

### IL METEO AFA IN AUMENTO, POI TEMPORALI ANCHE INTENSI

**OGGI** Temperature °C

CITTA'	MIN	MAX
AOSTA	18	31
VERBANIA	20	32
BIELLA	19	32
NOVARA	18	34
VERCELLI	19	35
TORINO	22	33
ASTI	21	34
ALESSANDRIA	22	36
CUNEO	19	32
MILANO	22	33
GENOVA	22	27
SAVONA	23	28
IMPERIA	23	27

**DOMANI** Temperature °C

CITTA'	MIN	MAX
AOSTA	20	30
VERBANIA	22	29
BIELLA	21	29
NOVARA	20	33
VERCELLI	21	34
TORINO	23	31
ASTI	21	33
ALESSANDRIA	22	35
CUNEO	20	29
MILANO	23	34
GENOVA	24	27
SAVONA	23	27
IMPERIA	23	27

**Situazione e avvisi**  
Mentre al Centro-Sud si prepara una nuova intensa ondata di calore, l'alta pressione africana fa affluire aria più umida al Nord-Ovest, portando un aumento dell'afa, soprattutto tra questa sera e domani mattina. Poi l'aria si farà più instabile per lo scorrimento di perturbazioni sulla Francia e alcuni temporali si attiveranno sulle zone alpine, portandosi anche in pianura nel fine settimana.

**Aperti tutto Agosto!**

Via Novara, 162  
Ghemme (NO)  
Tel. 0163.840251  
www.gufonero.it  
CHIUSO IL MARTEDI

# NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE C.SO DELLA VITTORIA 7  
TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391  
E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT  
WEB WWW.LASTAMPA.IT/NOVARA  
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. - C.SO CAVOUR 17  
TELEFONO 0321 393023 - 0321 442387 FAX 0321 399225

**All'interno**

**NOVARA**

**Gli ex carabinieri diventano volontari al Parco dei bambini**

Servizio  
A PAGINA 49



**SENTENZA**

**Il tribunale annulla tre brevetti della Novamont**

Marco Benvenuti  
A PAGINA 45

**BORGOMANERO**

**Appello del Comune per salvare il castello in vendita su eBay**

Marcello Giordani  
A PAGINA 47



**INTERVISTA**

**Lisuzzo è già leader «Questo Novara una squadra vera»**

Renato Ambiel  
A PAGINA 52

**COMIGNAGO. BOTTINO POCHI SPICCIOLI, LA VITTIMA SOTTO CHOC**

## Donna derubata in casa dai ladri incappucciati

Minacciata con una pistola (finta), l'allarme dai vicini

**CINZIA BOVIO**  
COMIGNAGO

Aggredita da due uomini incappucciati nella sua casa a Comignago. Un incubo di interminabili istanti, pochi per fortuna grazie al tempestivo allarme lanciato dai vicini in via Marconi. Vittima una trentacinquenne, sola in casa: poco dopo le 22 di mercoledì si è improvvisamente trovata di fronte i due banditi.



**Il precedente ad Agrate**

■ Appena dieci giorni fa la rapina in villa ad Agrate che confina con Comignago. Anche in quel caso, due uomini incappucciati, accento straniero. Via Cervino, le 21,30. Porta della cucina era aperta per il caldo. In casa, una coppia di anziani di 78 e 79 anni. Uno dei due banditi li tiene segregati in una stanza. Il complice arraffa gioielli e denaro (circa 300 euro). Prima di dileguarsi, le minacce: «C'è un altro nostro complice che non vi perdonerebbe». All'alba, l'allarme. La donna ha avuto anche un infarto: è stata ricoverata a Borgomanero. (C. BOV.)

scassinare, approfittando delle porte aperte per il caldo. Hanno fatto appena in tempo a mettere a soqquadro una stanza e racimolare gli spiccioli che la donna aveva in borsa: circa 30 euro. Poi, l'allarme attorno. E hanno tagliato la corda. La donna non ha riportato ferite: immaginabile lo choc per la disavventura. Si trovava sola in casa perché il marito era via per lavoro. Ha riferito che i due malviventi parlavano con un accento dell'Est. Sull'accaduto sono in corso indagini coordinate dai carabinieri della compagnia di Arona.

**NOVARA**

## Frode fiscale per milioni Imprenditori denunciati

Una frode fiscale da milioni di euro commessa utilizzando un giro di fatture false emesse da due società edili e utilizzate da un'altra azienda operante nel settore dell'impiantistica.

È stata scoperta nei giorni scorsi dagli uomini della Guardia di Finanza di Novara, che al termine dei controlli hanno denunciato, per i reati di emissione e utilizzo di fatture false, due artigiani e una coppia di imprenditori di Novara. Sequestrati anche beni e conti corrente per una somma equivalente.

L'attività dei finanziere, partita dopo la segnalazione di movimentazioni bancarie sospette con prelievi di somme consistenti, ha permesso di verificare che sono stati sottratti al fisco 200 mila euro di Iva, mentre ammontano a 600 mila euro i redditi non denunciati. Mezzo milione di euro, invece, l'ammontare dei costi indebitamente dedotti.

Ogni azienda coinvolta aveva un ruolo ben preciso: gli artigiani edili, di origine siciliana ma da anni residenti a Novara, emettevano fatture false per milioni di euro pur non avendo uffici, magazzini, dipendenti. In certi casi qualche lavoretto veniva eseguito, ma gli importi «gonfiati». Tali ditte risultano sconosciute al fisco. Ad utilizzare le fatture false, invece, un'impresa novarese del tutto regolare, gestita da due coniugi: il lavoro non mancava e i guadagni, con l'evasione e la frode, erano anche molti visto il periodo di crisi. (M. BEN.)

**22**  
l'ora  
I banditi sono entrati da una porta lasciata aperta per il caldo

**35**  
anni  
L'età della vittima  
Le indagini sono eseguite dai carabinieri di Arona

**30**  
euro  
che la donna aveva nella borsa e che i ladri hanno racimolato

**OTTONE & PETERLIN**

Dal 1972 costruzioni metalliche

**CAPANNONI INDUSTRIALI ED AGRICOLI, TETTOIE, SOPPALCHI, PASSERELLE E PONTI**  
**STRUTTURE INDUSTRIALI E CIVILI, FACCIATE E RIVESTIMENTI, SCALE DI SICUREZZA**

**OTTONE E PETERLIN SRL**  
Via Marano sn • 28040 MEZZOMERICO (NO)  
Tel. 0321 97234 • Fax 0321 923840  
www.ottonepeterlin.it • info@ottonepeterlin.it

GLOBE  
R. 128/2008  
DM 01/2008/2008

CECIB 941

CECIB 941

## il caso

MARCO BENVENUTI  
NOVARA

**N**ovamont perde la sua prima battaglia sui brevetti. Il tribunale di Torino, infatti, nei giorni scorsi ha respinto il ricorso presentato dall'azienda novarese, leader nel settore delle bioplastiche, nei confronti del gruppo francotedesco Biotec-Sphère, accusato di contraffazione. I giudici hanno anche dichiarato nulli tre brevetti di prodotto della società di Novara, famosa in tutto il mondo per il suo Mater-Bi.

«Si tratta di una diatriba che va avanti dal 2007 - dicono dalla studio legale Trevisan & Cuonzo, che ha assistito il gruppo concorrente operante nel settore dell'innovazione delle materie plastiche - e alla fine, anche se siamo solo al primo grado, è venuto fuori che non c'era alcuna violazione di norme».

La complessa causa di brevetti era stata instaurata dalla stessa Novamont davanti alla sezione specializzata in imprese del tribunale di Torino: l'azienda novarese sosteneva che il prodotto concorrente, chiamato Bioplast Gf 106/02 e anch'esso utilizzato nella produzione di materie plastiche biodegradabili (ma a base di amido di patata), costituiva una palese violazione di tre dei propri brevetti contraddistinti dai numeri EP'505, EP'559 ed EP'120. Nulla di vero secondo Biotec-Sphère: la società straniera si è difesa sia sul fronte della contraffazione («il nostro prodotto non è sovrapponibile a quello oggetto



La pronuncia del tribunale di Torino potrebbe avere conseguenze sul mercato

## La bio-plastica

Il Mater-Bi è un'innovativa famiglia di bioplastiche che utilizza componenti vegetali, come l'amido di mais, e polimeri biodegradabili ottenuti sia da materie prime di origine rinnovabile che da materie prime di origine fossile. Si presenta in forma di granuli e può essere lavorato secondo le più comuni tecnologie di trasformazione delle materie plastiche, per realizzare prodotti perfettamente biodegradabili e compostabili. Esiste una vasta gamma di applicazioni: nel settore agricolo (legacci, pacciamatura), nella ristorazione (piatti, posate, bicchieri, vassoi), nell'imballaggio, negli accessori e giocattoli. [M. BEN.]

# Il tribunale ha annullato tre brevetti "Novamont"

## Gruppo novarese perde la causa contro concorrente tedesco

dei brevetti Novamont»), che su quello della validità: «I brevetti Novamont sono sprovvisti dei requisiti di brevettabilità e pertanto sono da annullare».

A distanza di cinque anni dall'inizio del procedimento, il giudice, peraltro discostandosi dalle conclusioni cui era arrivato il perito d'ufficio nominato dal tribunale, ha rigettato le accuse di contraffazione e dichiarato la nullità dei

brevetti novaresi. Biotec, anche se si tratta solo del primo grado (ma un analogo giudizio è pendente anche davanti alla magistratura milanese), canta vittoria: «E' bene sottolineare - dicono ancora dallo studio legale - l'importanza dei risvolti economici della decisione. L'annullamento dei brevetti Novamont potrebbe comportare conseguenze di rilievo su un mercato che negli ultimi

anni è cresciuto esponenzialmente con l'obbligo di utilizzare solo sacchetti per la spesa biodegradabili». Biotec & Sphere avevano già ottenuto in passato due pronunce favorevoli in Germania, sempre in primo grado di giudizio, relativi ai brevetti EP '559 e EP '120, invalidati in territorio tedesco; in questo caso Novamont ha presentato un ricorso in appello per il brevetto EP '559.

## La reazione dell'azienda

### «E' solo il primo round Ora presenteremo appello»

«Non finisce qui. Andremo sicuramente avanti nella causa facendo appello alla decisione di primo grado». Non ci sta Novamont: l'azienda novarese si dice sorpresa per la decisione del tribunale di Torino, contraria altresì alle conclusioni cui era attivato il consulente tecnico d'ufficio. Confida che in sede di Appello la sentenza sia riformata. Anche perché, aggiungono dagli uffici di via Fauser, «non siamo noi che ci difendiamo, ma siamo noi ad aver iniziato la causa sostenendo che ci hanno "copiato" i brevetti».

Non è la prima volta che Novamont difende i propri brevetti e prodotti da chi cerca di copiarli. Già il 16 aprile del 2010 il Tribunale di Parigi ha emesso sentenza per un'altra causa promossa da Novamont contro la società tedesca Biotec e alcune società del gruppo fran-

cese Sphere, rispettivamente produttrice e distributrice dei prodotti a base di amido che integravano, a detta di Novamont, la contraffazione di suoi brevetti relativi a Mater-Bi di prima generazione. Il Tribunale ha ritenuto pienamente validi due brevetti di Novamont e parzialmente invalido un terzo brevetto, mentre ha ritenuto non raggiunta la prova della contraffazione. Il Mater-Bi, la «bioplastica» di cui Novamont è il primo produttore mondiale, è ormai un business di grandi dimensioni, e sono moltissime le imprese che hanno cercato di imitare il prodotto. Novamont, e la sua ideatrice e presidente, Catia Bastioli, hanno cambiato in pochi anni la chimica mondiale, rendendola «verde». Nel 1989 Topolino allegava alla rivista un curioso orologio «biodegradabile», realizzato con amido, l'antesignano del Mater-Bi: ad idearlo era stata



Catia Bastioli nello stabilimento di Novara. Il Mater-Bi, che oggi è il prodotto più utilizzato per i sacchetti biodegradabili, ma anche per stoviglie usa e getta ha un successo rapidissimo; nel 1999 viene realizzato il primo pannolino in Mater-Bi e l'anno dopo alle Olimpiadi di Sidney il catering viene realizzato col prodotto di Novamont. I biofiller in Mater-Bi nel 2001 vengono utilizzati da Goodyear per gli pneumatici. La diffusione della bioplasti-

ca diventa sempre più massiccia e lo stabilimento di Terni viene ampliato. Nel 2006 a Terni Novamont apre una bioraffineria; oggi l'azienda ha una capacità produttiva annua di 60 mila tonnellate di bioplastiche completamente biodegradabili, compostabili e con un limitato impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita. A Catia Bastioli, quest'anno, è stata assegnata la «Mela d'oro» delle imprenditrici italiane. [M. BEN. - M. G.]

## Leader di settore

Diretta da  
Catia  
Bastioli  
la Novamont  
è un'impresa  
di primo piano  
nel settore  
delle plastiche  
biodegradabili  
e  
compostabili